

Che cosa sono questi discorsi?

(Luca 24, 17)

Schede di riflessione
sull'oratorio
per educatori
e operatori pastorali



Carissimi,

in questo tempo ancora così particolare, vogliamo dare seguito a quanto in ottobre e novembre 2021 abbiamo vissuto insieme: il percorso di riflessione sull'Oratorio. Tre serate trasmesse on line sul canale Youtube OratoriBg con l'obiettivo di offrire suggestioni intorno a questo che la tradizione pastorale della Chiesa bergamasca ha da più di due secoli. Il percorso si concludeva con il rilancio ad altri spunti perché il cammino potesse continuare nei territori e nelle singole comunità cristiane.

Prima ancora di entrare nel vivo di questo materiale, premetto ancora una volta che non ci sono risposte univoche alle questioni pastorali ed educative circa le quali siamo chiamati, come comunità cristiane che hanno un Oratorio, a discernere e decidere. Anche per questo materiale, l'intento principale è quello di consegnare domande buone, opportune e sensate, affinché vengano liberate energie positive e generati pensieri e azioni "innovativamente fedeli" al mandato originario dell'Oratorio stesso.

Papa Francesco e i Vescovi italiani l'hanno riconosciuto come uno strumento "prezioso per la cura pastorale delle giovani generazioni", pur non assolutizzandone il modello né chiudendo gli occhi di fronte alle fatiche educative, alla disaffezione ricorrente e alla complessità che viviamo.

L'auspicio è che il discernimento circa il presente e il futuro dell'Oratorio possa attivare processi comunitari e azioni ecclesiali, capaci di mettere insieme sguardi e consapevolezza, così come dubbi e resistenze, non tanto preoccupati di adorare la cenere, quanto di custodire il fuoco. A volte il timore è di vegliare un mucchietto di brace: non sentiamo più il calore e non vediamo più la luce! Ma poi - quasi provvidenzialmente - soffia una leggera brezza! La superficie si smuove e qualcosa torna a bruciare, come per quei due discepoli sulla via di Emmaus, perché una parola buona e bella è stata detta e il cuore è tornato ad ardere.

Che possiamo davvero tenere lo sguardo attento ai "germi di resurrezione" che già ci sono e il cuore vigile al soffio dello Spirito,

*don Emanuele Poletti
Direttore UPEE*